



# COMUNE DI BAUCINA

## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

### DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 Reg. Delib.

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale (legge 160/2019 art.1 commi 816-847).

L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese Aprile di alle ore 19:27 e seguenti, nella consueta sala della adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta ordinaria, si è riunito il consiglio comunale con l'intervento dei Signori:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) <b>Realmuto Giuseppina</b>	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) <b>Lo Cascio Giuseppe</b>	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) <b>Lo Cascio Domenico Filippo</b>	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) <b>Tantillo Salvatore Fortunato</b>	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) <b>Manfrè Antonina</b>	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) <b>Ornista Maria Girolama</b>	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) <b>Di Pisa Rosalia</b>	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) <b>Pollina Fortunata</b>	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) <b>Re Piergiuseppe</b>	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) <b>Barone Giovanna</b>	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti N. 10

Assenti N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dott.ssa Giuseppina Realmuto

Assiste il Segretario del Comune Dott.A. Alfano

Vengono dal Consiglio nominati scrutatori i signori

La seduta è PUBBLICA

Alla presenza di 9 Consiglieri Comunali su 10 assegnati ( assente Ornista) il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la seduta e passa la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale (legge 160/2019 art.1 commi 816-847)." dando lettura del dispositivo della proposta.

Prende la parola la dottoressa Brancato per illustrare la proposta richiamando la legge 160 del 2019 istitutiva del Canone Unico specificando che le tariffe relative alla tosap, alla pubblicità, alla cosap e al mercatino rionale adesso vengono considerate dei canoni che quindi sono stati inglobati nel nuovo Canone Unico disciplinato all'interno di un unico regolamento.

Inoltre il Canone entra in vigore dal 1 gennaio 2021 e pertanto era necessario approvare il Regolamento prima della scadenza del termine per approvare il bilancio di previsione 2021/2023.

Prende la parola la Consiglieria Pollina la quale chiede se il Regolamento possa essere retroattivo perché all'articolo 87 comma 3 viene specificato che il Regolamento entra in vigore dal 1 gennaio ma in realtà, secondo la Consiglieria, i regolamenti non potrebbero essere retroattivi e quindi chiede se si tratti di un errore.

Prende la parola dottoressa Brancato la quale specifica che non si tratta di un errore ma è proprio la legge di stabilità che disciplina la decorrenza del regolamento del 1 gennaio 2021; la Consiglieria Barone specifica che non è il regolamento ma è il canone che retroagisce al 1 gennaio 2021.

Il Consigliere Re specifica che il Regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione.

Effettivamente la dottoressa Brancato chiarisce che in realtà doveva essere specificato che è il Canone che entra in vigore dal 1 gennaio 2021.

A questo punto la Consiglieria Pollina legge l'emendamento da apportare al comma 3 dell'articolo 87 nei seguenti termini: "Il presente Regolamento dopo il favorevole riscontro da parte dell'Organo Consiliare e la successiva pubblicazione per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio dell'Ente e il relativo canone, decorrono dal 1 gennaio del 2021".

Alla unanimità dei presenti (9 Consiglieri) si vota favorevolmente l'emendamento.

Interviene il Sindaco il quale precisa che la retroattività dei regolamenti è concessa per espressa previsione di legge; inoltre il Sindaco dà lettura di un parere il quale afferma la retroattività dei regolamenti approvati entro il termine di approvazione dei bilanci di previsione.

Interviene il Consigliere Tantillo il quale precisa che l'emendamento appena votato ha valenza meramente formale in quanto è chiaro che il regolamento entra in vigore secondo la tempistica di pubblicazione ma è altrettanto evidente che produce effetti a partire dal 1 gennaio.

A questo punto il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di approvazione del Regolamento sul Canone Unico emendato:

Consiglieri presenti 9

Votanti 9

Favorevoli 9

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito della votazione

Visti:

il D. Lgs 267/2000;

la L.R. 30/2000;

la L.R. 48/91;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

### DELIBERA

1. **Di approvare** il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale (legge 160/2019 art.1 commi 816-847).
2. **Di prendere atto** che l'art. 87 comma 3 è stato favorevolmente emendato all'unanimità dai Consiglieri nei seguenti termini: "Il presente Regolamento dopo il favorevole riscontro da parte dell'Organo Consiliare e la successiva pubblicazione per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio dell'Ente e il relativo canone, decorrono dal 1 gennaio del 2021".
3. **Di dare indirizzo** all'Ufficio competente (AA.GG.), di apportare prima della pubblicazione la modifica di cui all'emendamento approvato.
4. **Di dare atto** che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del Canone nel rispetto del Regolamento approvato e delle esigenze di bilancio;
5. **Di stabilire** che le disposizioni del Regolamento "Per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale", decorrono dal 01 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, trascorso il termine di 15 giorni consecutivi della pubblicazione;
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo on line dell'Ente e in Amministrazione Trasparente nelle apposite sottosezioni di I e II livello.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e autonoma votazione espressa in forma palese:

Consiglieri presenti 9

Votanti 9

Favorevoli 9

## **DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

Alle 19:50 non essendoci altri punti da trattare il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI BAUCINA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 11 del 26-04-2021

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021
----------	---

VISTI i seguenti pareri: PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.

---

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 26-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Dott.ssa Francesca Brancato*

*(Sottoscritto con Firma digitale)*

---

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 26-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Dott. Ambrogio Fontana*

*(Sottoscritto con Firma digitale)*

---



## RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonche' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*





VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

*Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi*

*dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

*a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni*

*all'installazione degli impianti pubblicitari;*

*b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*

*c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*

*d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*

*e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*

*f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*

*g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*

*h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai regolamenti e delibere tariffarie in vigore.

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei



seguenti punti principali:

- TITOLO I: disposizioni sistematiche relative al canone di cui alla legge 160/2019
- TITOLO II: disciplina del procedimento amministrativo di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza
- TITOLO III: : disciplina del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza
- TITOLO IV: definisce il sistema tariffario per la determinazione del canone di occupazione e di esposizione pubblicitaria definendo le categorie del territorio, le competenze della giunta comunale e i limiti minimi e massimi per la determinazione dei coefficienti. Il titolo racchiude la disciplina delle esenzioni e riduzioni
- TITOLO V: disciplina il servizio delle pubbliche affissioni tenuto conto dell'obbligo di mantenere il servizio previsto dall'articolo 18 del d lgs 507/93 fino al 1 dicembre 2021
- TITOLO VI: norme relative alla riscossione, ordinaria e coattiva, disciplina dell'accertamento esecutivo patrimoniale e al sistema di indennità e sanzioni definite dalla legge 160/2019
- TITOLO VII: individuazioni di particolari tipologie di occupazioni
- TITOLO VIII: individuazioni di particolari tipologie di esposizione pubblicitaria
- TITOLO IX : disposizioni canone mercatali.

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati*



*successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".*

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov).

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021".*
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione
- lo statuto Comunale

### PROPONE

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della Legge 160/2019 articola 1 commi 816-847.composto di n.87 Articoli, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020;
3. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
4. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
5. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento all'albo on line del Comune e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
*Dott.ssa Francesca Brancato*  
(Sottoscritto con Firma elettronica)

IL PROPONENTE  
*Basile Fortunato*  
(Sottoscritto con Firma digitale)







**Il Presidente**

f.to Dott.ssa Giuseppina Realmuto

**Il Consigliere Anziano**

f.to Giuseppe Lo Cascio

**Il Segretario comunale**

f.to Dott. Alberto Alfano

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_ del  
Registro pubblicazioni.

**Il Messo**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ successivo alla sua data e che non sono state prodotte a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza municipale, li \_\_\_\_\_

In fede

**Il Segretario Comunale**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:**

- 1) ☒ ai sensi dell'art. 12 comma 1 – 2 della L.R. 3/12/91, n.44  
2) ☐ ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/91, n.44

Dalla Residenza municipale, li 29/04/2021

**Il Segretario Comunale**

f.to Dott. Alberto Alfano